



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

27 NOV. 2015

Prot. n. DG/BEAP/29353/2015

Class. 34.19.04 / fasc. 327

E. prot DVA - 2015 - 0029900 del 30/11/2015

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
[ID_VIP: 2910]
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Oggetto: (ID_VIP 2910) - EMILIA ROMAGNA - San Pietro in Casale (BO) - "Concessione di coltivazione idrocarburi S. Alberto - Realizzazione opere per la messa in produzione del pozzo Santa Maddalena 1 dir";
Richiedente: Povalley Operations PTY LTD;
Decreto legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii. (VIA).
Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale belle arti e paesaggio.

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS
[ID_VIP: 2910]
(crva@pec.minambiente.it)

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Emilia Romagna
(vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

e, p.c. Al Gabinetto dell'On. Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare
(segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

e, p.c. Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per le province di
Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara
(mbac-sbeap-bo@mailcert.beniculturali.it)

e, p.c. Alla Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
(mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO III "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 / 4552 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-beap@beniculturali.it

mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Handwritten signature

Handwritten signature



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" s.m.i., pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19.12.2014 al foglio 5624;

VISTO che con DPCM - Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA, come da nota prot. n. DFP 0072847 P-4.17.7.8 del 23.12.2014 è stato attribuito all'Arch. Francesco Scoppola l'incarico di Direttore della Direzione generale belle arti e paesaggio;

CONSIDERATO che la POVALLEY Operations PTY LTD, con nota del 23.12.2014 ha presentato anche a questo Ministero istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "Concessione di coltivazione idrocarburi S. Alberto - Realizzazione opere per la messa in produzione del pozzo Santa Maddalena 1dir" sito nel Comune di San Pietro in Casale (BO), trasmettendo nel contempo a questa Direzione Generale e alle competenti Soprintendenze di settore la documentazione amministrativa e progettuale, il S.I.A., la Sintesi non tecnica.

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/34.19.04/2478 del 05 febbraio 2015 questa Direzione Generale, ha richiesto alle competenti Soprintendenze di settore di esprimere le proprie valutazioni endoprocedimentali, nonché il parere della Direzione Generale Archeologia.

CONSIDERATO che con nota prot. n. DVA-2015-0002622 del 29.01.2015 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato in merito all'istanza presentata dalla Soc.tà POVALLEY Operations PTY LTD ha comunicato l'esito positivo della procedibilità dell'istanza di V.I.A..

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1941 del 26.02.2015, la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna ha espresso le seguenti valutazioni di competenza così integralmente riportate:

<In riferimento all'oggetto, facendo seguito alla nota di codesta Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio (ns. prot. n. 1578 del 17.02.2015),

- Esaminata la documentazione pervenuta (ns. prot. n. 56 del 05.01.2015);
- Considerato che l'area in oggetto ricade in una fascia territoriale che potrebbe presentare criticità archeologiche, per la presenza in zone limitrofe di alcuni siti di interesse archeologico riferibili all'epoca romana, individuati come ambiti di tutela dagli strumenti di pianificazione urbanistica di livello comunale (sti 055.083R, 055.0911R, Tav. 3, PSC del Comune di San Pietro in Casale), nonché di alcuni tratti della centuriazione romana in persistenza (055.96R, Tav. 3, PSC del Comune di San Pietro in Casale),



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO III "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 /4552 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-beap@beniculturali.it

mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole in merito alla realizzazione dell'opera alle seguenti condizioni:

1. nelle aree soggette all'intervento, limitatamente ai settori di progetto interessati da operazioni incidenti il sottosuolo, si dovranno eseguire sondaggi archeologici di verifica preventiva, condotti da archeologi professionisti, di profondità sufficiente ad appurare l'eventuale presenza di evidenze antropiche, che possano interferire con le opere in progetto,
2. qualora fosse accertata dalle predette indagini la presenza di depositi archeologici, si dovrà procedere allo scavo archeologico estensivo dei medesimi, comprensivo di scavo stratigrafico, documentazione grafica, fotografica e schedografica e trattamento di prima pulitura degli eventuali reperti recuperati,
3. nel caso in cui lo scavo archeologico non dovesse risolvere le esigenze di tutela dei beni individuati, dovranno essere introdotte opportune modifiche progettuali, da concordare con questo Ufficio, tali da rimuovere ogni interferenza delle opere da eseguire con le eventuali evidenze archeologiche mantenute *in situ*.

Si precisa che nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche sopra elencate dovrà risultare a carico di questo Ufficio, che ne assumerà la direzione scientifica.

CONSIDERATO che con nota prot. n. DVA-2015-0010351 del 16.04.2015 il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** ha richiesto al Proponente documentazione integrativa ai fini del prosieguo dell'istruttoria di cui trattasi.

CONSIDERATO che con nota prot. n. DVA-2015-0014412 del 29.05.2015 il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** ha comunicato il proprio nulla osta alla proroga di 45 gg richiesti dalla Soc.tà POVALLEY Operations PTY LTD con nota del 20.05.2015 per la presentazione della documentazione integrativa richiesta da MATTM.

CONSIDERATO che con nota prot. n. PVO 38/15 SEpp del 21.07.2015 la Società Po Valley Operations ha inoltrato la documentazione integrativa, in formato digitale, richiesta dal **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** con la nota di cui sopra.

CONSIDERATO che ad oggi è pervenuta a questo Ministero le osservazioni espresse ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. dal Comitato di Malalbergo con nota del 20.02.2015.

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG-AR/5915 dell'08.07.2015 la Direzione Generale Archeologia a seguito delle valutazioni espresse dalla competente Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna con nota prot. n. 1941 del 26.02.2015. ha ritenuto subordinare l'espressione del proprio parere ai risultati delle indagini di archeologia preventiva, come prescritte dagli artt. 95 e 96 del Codice dei Contratti (D.Lgs 163/2006 e s.m.i.), da disporsi a cura della stessa Soprintendenza e da effettuarsi nelle aree di intervento onde accertare in maniera definitiva l'evidenza e la rilevanza delle testimonianze archeologiche e l'eventuale compatibilità con le stesse opere di progetto.

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/34.19.04/17356 del 22.07.2015, questa Direzione Generale ha trasmesso alla Soc.tà POVALLEY Operations PTY LTD la nota di cui sopra subordinando il proprio parere a seguito delle risultanze degli scavi archeologici e al definitivo parere della Direzione Generale Archeologia.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 2631 del 26.02.2015 la Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ha espresso le seguenti valutazioni confermate successivamente con nota prot. n. 17135 del 16 novembre 2015 :

< A riscontro della nota citata a margine, esaminata la documentazione prodotta dalla Soc.tà POVALLEY Operations PTY LTD con nota 09.02.2015 (prot. Sop. 1875 del 12.02.2015);



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO III "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4354 /4552 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-beap@beniculturali.it

mbac-dg-beap.servizio3@maffcert.beniculturali.it

M. 13

J



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

preso atto che il pozzo in questione è già esistente ed è situato in una zona non interessata da vincoli di tipo paesaggistico o storico-architettonico;

tenuto conto che le opere funzionali alla messa in produzione del pozzo consistono nella installazione di manufatti tecnologici di modesta dimensione, questa Soprintendenza **non solleva obiezioni al progetto** ma propone, come intervento di mitigazione visiva dell'impianto, la creazione di una fascia perimetrale verde della profondità di non meno di ml. 3 nella quale mettere a dimora uno schermo arboreo e arbustivo con specie vegetali tipiche della pianura bolognese e tali da creare una vera e propria quinta vegetale>

CONSIDERATO che con nota prot. n. 10606 dell'08.10.2015 la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna - Bologna, a seguito di quanto richiesto con la nota sopra citata, ha espresso le seguenti valutazioni così riportate integralmente:

<In riferimento all'intervento in oggetto, sottoposto ad indagini archeologiche preventive (nota prot. 1941 del 26.02.2015 di questa Soprintendenza), esaminata la relazione archeologica finale dei prescritti sondaggi preventivi, acquisita da questo Ufficio con prot. n. 10439 del 05.10.2015,

si comunica che nel corso delle predette indagini archeologiche preventive, commissionate dalla Soc.tà POVALLEY Operations PTY LTD e svolte nel mese di settembre 2015 a cura della società di ricerca archeologica *Wunderkammer s.n.c.* sotto la direzione scientifica di questo Ufficio, non sono emersi elementi di interesse archeologico:

Non sussistono pertanto, per quanto di competenza di questa Soprintendenza, elementi ostativi alla realizzazione delle opere in progetto>

CONSIDERATO che la Direzione Generale Archeologia con nota n. 10120 del 06.11.2015 ha espresso il proprio parere ai sensi del DPR 233/2007 e s.m.i., art. 6, come di seguito si trascrive integralmente:

<In riferimento all'opera in oggetto la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, con nota prot. n. 10606 dell'08.10.2015, acquisita agli atti con prot. n. 9122 del 13.10.2015, ha reso noto che le indagini di archeologia preventiva effettuate nello scorso mese di settembre non hanno evidenziato "elementi di interesse archeologico" e di conseguenza non sussistono "elementi ostativi alla realizzazione delle opere di progetto". Di conseguenza, essendo stata espletata la procedura attivata sulla base dell'art. 96 comma 1 lettera a) del Codice degli appalti, considerato quanto sopra descritto, la scrivente Direzione concorda con il parere espresso dalla Soprintendenza territoriale competente>.

CONSIDERATO che sono stati acquisiti tutti i prescritti pareri dei competenti Uffici periferici e centrali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

VISTE le valutazioni e le motivazioni espresse dalle Soprintendenze di settore con i pareri endoprocedimentali sopra integralmente trascritti; acquisito il parere della Direzione Generale Archeologia come sopra integralmente trascritto; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale e tutta la documentazione integrativa presentata nel corso del procedimento di cui trattasi; a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la Direzione Generale belle arti e paesaggio esprime, per quanto di competenza, **parere tecnico istruttorio favorevole** alla dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto in argomento, con la condizione che la Società POVALLEY Operations PTY LTD osservi scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B.1) al n. B.3):



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO III "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 / 4552 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-beap@beniculturali.it

mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Studo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

Per la prescrizione relativa al punto B1)

“venga comunicata, con almeno 15 giorni di preavviso, la data di inizio delle attività di scavo e di svolgimento dei lavori alla competente Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna al fine di consentirne il controllo nel loro evolversi”.

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM.

Per la prescrizione relativa al punto B2)

“nel caso di scoperte di cose di interesse archeologico rinvenute nel corso dei lavori, l'impresa appaltatrice e il Direttore dei Lavori sono tenuti alla scrupolosa osservanza dell'art. 90 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n° 42”.

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA.

Per la prescrizione relativa al punto B3)

“come intervento di mitigazione visiva dell'impianto, venga realizzata una fascia perimetrale a verde della profondità di non meno di ml. 3 nella quale mettere a dimora uno schermo arboreo e arbustivo con specie vegetali tipiche della pianura bolognese, tali da creare una vera e propria quinta vegetale”.

Ente Vigilante: Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle province di Bologna, Reggio Emilia e Ferrara del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA.

Infine restano comunque salve le misure di tutela da adottare ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, relativamente a singoli ritrovamenti in corso d'opera e al loro contesto non prevedibili allo stato dell'arte.

IL R.U.P.

- U.O.T.T. n. 6 - Arch. Annino Isola
(tel. 06/67234555 – annino.isola@beniculturali.it)

Il Dirigente:

Arch. Roberto BANCHINI

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco SCOPPOLA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO III "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 /4552 - FAX 06-6723. 4416/4499
e-mail: dg-beap@beniculturali.it
mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

DGSalvanguardia Pec

Da: mbac.dg_beap.servizio3 <mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it>
Inviato: venerdì 27 novembre 2015 10:57
A: DGSalvanguardia.ambientale; ctva@pec.minambiente.it; mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it; vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it; segreteria.capogab@pec.minambiente.it; mbac-sbeap-bo@mailcert.beniculturali.it; mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it
Cc: annino.isola@beniculturali.it
Oggetto: SAN PIETRO IN CASALE (BO) : MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO SANTA MADDALENA 1 dir
Allegati: San Pietro in Casale - Messa in produzione Pozzo Santa Maddalen.pdf
Priorità: Alta

Relativamente a quanto in oggetto, si trasmette in allegato la nota n.29353 del 27 novembre 2015.

Vi chiediamo gentilmente un riscontro di ricezione.

Cordiali saluti.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
Segreteria del Servizio 3°, tutela del paesaggio
via di S. Michele 22, 00153 Roma
scala A, piano 2°, stanza 246
tel. 06/67234554 - fax 06/67234416
e-mail: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

rispetta la natura, se non è necessario non stampare questa e-mail